

***Tower Management
Overview del Progetto***

Roma, Luglio 2014



Descrizione del progetto

Poste Italiane e la società controllata PosteMobile hanno individuato un'opportunità di incremento dei ricavi tramite la valorizzazione degli immobili aziendali di proprietà con il progetto "Tower Management"

Le necessità osservate sul mercato

Il progetto fa leva sulla riscontrata necessità degli operatori di telefonia mobile italiani di incrementare le proprie antenne radiomobili sul territorio nazionale nei prossimi anni per far fronte sia ai crescenti volumi di "traffico dati" richiesti dai clienti sia all'arrivo dalla tecnologia LTE (le cui caratteristiche implicano una maggiore capillarità delle antenne sul territorio).

Cosa prevede il progetto

- La realizzazione, a cura di PosteMobile, su alcuni immobili di proprietà del Gruppo Poste Italiane di "infrastrutture passive" per l'installazione di antenne radiomobili (pali, supporti, alloggiamenti)
- il successivo affitto degli spazi allestiti ai principali operatori di telefonia mobile italiani congiuntamente all'erogazione di alcuni servizi aggiuntivi (es. manutenzione e di assistenza).



Descrizione di sintesi dell'offerta

PosteMobile ed il Gruppo Poste Italiane offrono all'operatore TLC le possibilità di ...

1

... selezionare un numero di siti in funzione delle proprie necessità di copertura (3G, LTE)

- È stato individuato un perimetro di siti di proprietà del gruppo Poste Italiane (distribuiti su tutto il territorio nazionale) su cui gli operatori potranno richiedere ospitalità.

2

... minimizzare le attività necessarie per l'installazione di nuove antenne

- Ogni sito selezionato disporrà di:
 - Strutture "passive" (palificazione) per accogliere sul tetto le strutture "attive" dell'antenna (elemento radiante, cavi feeder)
 - Eventuali locali dedicati (saletta operatore) dove predisporre cavedii per il raccordo dei cavi e ospitare gli apparati dell'operatore

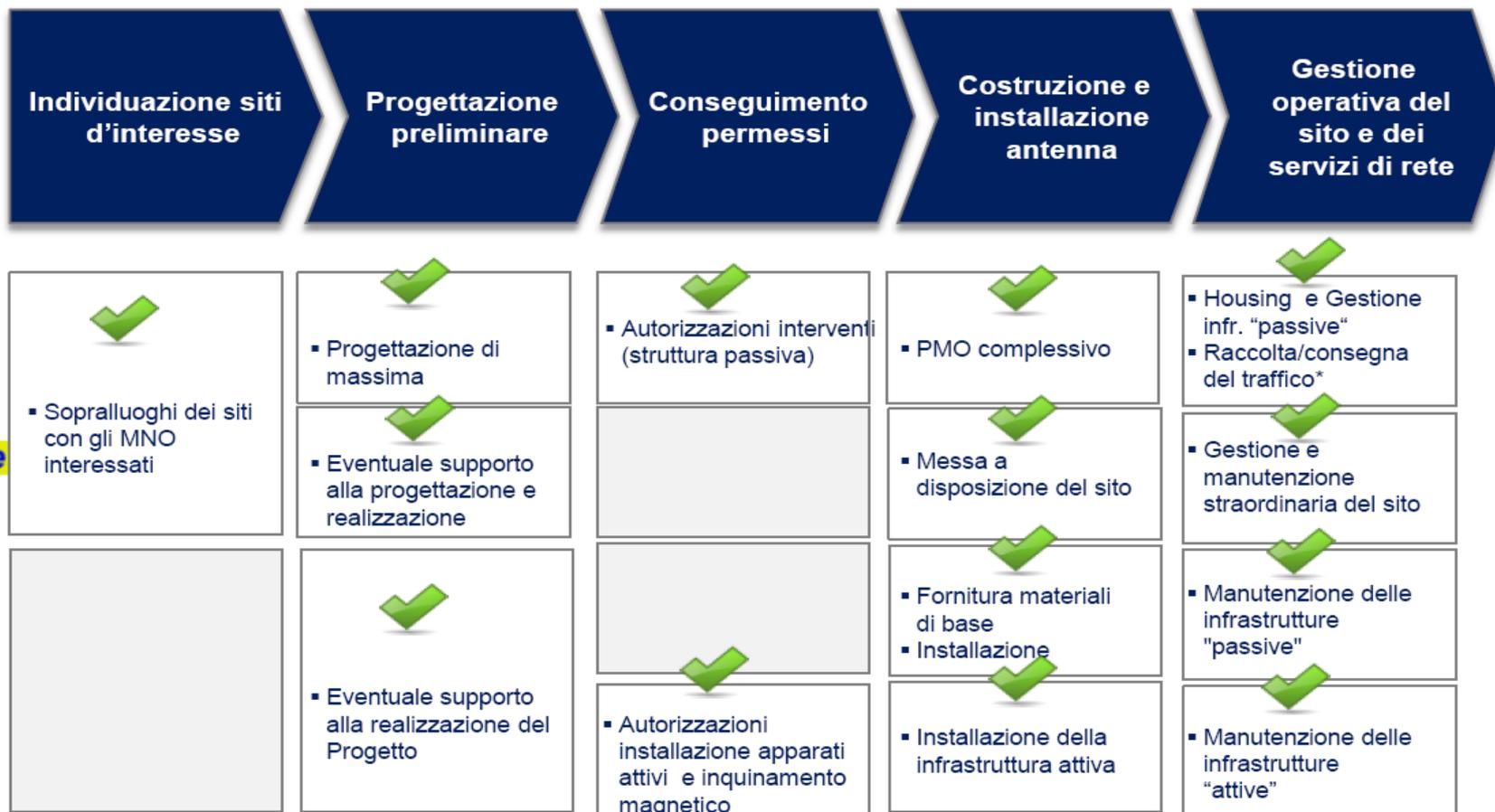
3

... usufruire di servizi di gestione operativa legati alle antenne di nuova installazione

- **Manutenzione** di tutte le componenti infrastrutturali "passive" e architettoniche del sito (facendosi carico, per conto dell'operatore TLC, delle interazioni spesso "complesse" con manutentori terze parti)
- **Help desk dedicato e gestione delle segnalazioni**

Il progetto prevede l'implementazione di uno stringente processo di verifica e controllo (verso gli operatori di telefonia mobile ospitati) dei titoli autorizzativi e del **rispetto della normativa sanitaria** (impatti elettromagnetici) sia in fase di installazione sia in fase di esercizio, con possibilità di controlli annuali su richiesta.





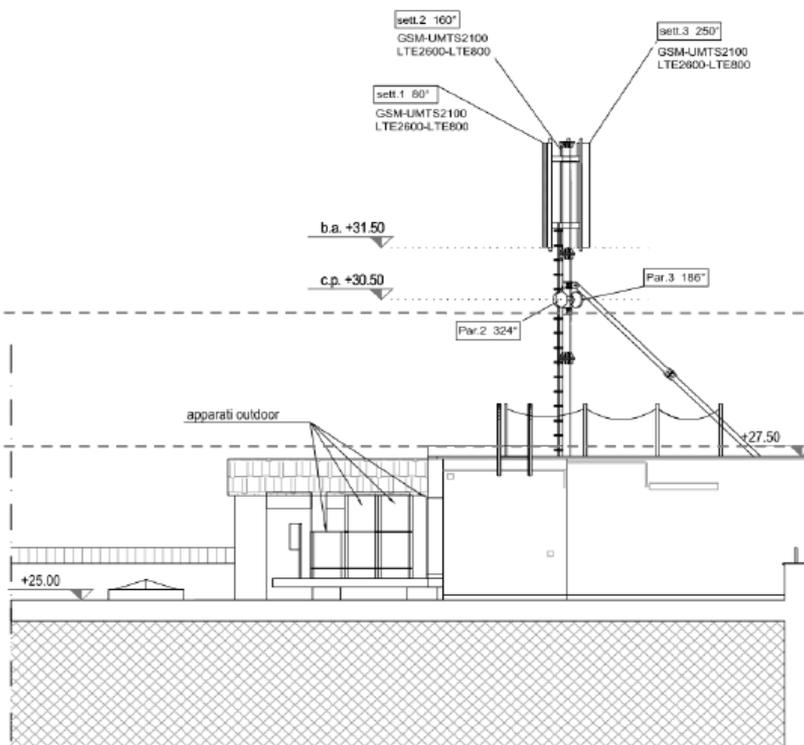
Caratteristiche tecniche di una SRB tipo

Rappresentazione grafica SRB tipo

Infrastruttura Attiva
(*apparati radio*)

Infrastruttura Passiva

Infrastruttura Attiva (altri apparati)



Caratteristiche tecniche SRB tipo

- **Antenne trasmissive** con altezza massima di circa 2 metri e larghezza massima da 20 a 60 cm a seconda della tecnologia utilizzata dall'operatore
- **Parabole** con diametro massimo di circa 60 cm
- **Struttura port'antenna** (palo) con altezza media tra 4 e 6 metri
- **Apparati trasmissivi e alimentazione** con altezza massima di circa 1,8 metri, larghezza e profondità massima di circa 70 cm ognuna

- Le modalità di **calcolo del campo elettrico** saranno conformi alle prescrizioni contenute nella **guida CEI 211-10***
- Le **caratteristiche radioelettriche** dell'impianto, una volta completato, dovranno risultare conformi agli articoli 3 e 4 del **D.P.C.M. 08/07/2003*** relativi a limiti di esposizione, valori di attenzione e obiettivi di qualità per la protezione della popolazione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici



* Sarà in ogni caso garantito il rispetto della normativa protempore vigente in tema di analisi e rispetto dei parametri relativi agli impatti elettromagnetici

Posteitaliane